



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 56 - Giugno 2022 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

**CARO FRA' MARCO SARAI SEMPRE CON NOI!
VEGLIA SU DI NOI E SULL'ORDINE DI MALTA.**

In silenzio come nel suo stile fra' Marco Luzzago, ci ha lasciati!

Informalmente, come lui preferiva, lo salutiamo con affetto nel ricordo dei Suoi insegnamenti, del Suo lavoro svolto per l'Ordine e della Sua amicizia.

Intorno ai sui familiari si stringono commossi nella preghiera, con rispetto e affetto, i Cappellani, i Confratelli, le Consorelle e i Volontari del Gran Priorato di Roma.



Email Friend: Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigiragli questa email.



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



Address: Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351
comunicazioni@granprioratodiroma.org



Pagina ufficiale di Facebook:
"Ordine di Malta Gran Priorato di Roma"
oppure "@granprioratoroma"



Pagina ufficiale di Twitter:
"https://twitter.com/GPRomaMalta"



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 56 - Giugno 2022 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

SULL'ESEMPIO DI FRA' MARCO

di S.E. l'Amb. Amedeo de Franchis, Procuratore del Gran Priorato di Roma

Martedì 7 giugno scorso, a fine mattinata, una notizia sconvolgente si è velocemente propagata nell'Ordine di Malta in tutto il mondo: S.E. il Luogotenente di Gran Maestro, Fra' Marco Luzzago, era spirato durante la notte, colpito da emorragia cerebrale.

Per noi del Gran Priorato di Roma, di cui Egli aveva fatto parte per anni prima della sua elevazione alla sommità dell'Ordine, il colpo è stato particolarmente duro. Infatti conoscevamo bene Fra' Marco che interveniva volentieri ai principali eventi del Gran Priorato di Roma. Tra l'altro aveva accettato di procedere all'investitura di alcuni nuovi membri dell'Ordine il 12 giugno scorso, nella chiesa di Santa Maria del Priorato.

In altri termini lo consideravamo uno "dei nostri" anche se proveniva dal Gran Priorato di Lombardia e Venezia. Apparteneva infatti ad un'antica famiglia nobile di Brescia, imparentata con quella di Papa Montini, e contava tra i suoi avi il Venerabile Alessandro Luzzago (1551-1602), eminente teologo autore di una "Regola di vita per i Cavalieri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme", della quale esiste copia nell'Archivio di Stato di Malta.

Dopo aver completato a Brescia gli studi scolastici Egli si era iscritto alla Facoltà di Medicina dell'Università di Padova, mosso dal proposito di dedicare la sua vita a lenire le sofferenze del prossimo. La frequentò per alcuni anni, impegnandosi con passione ma rendendosi via via conto che l'esercizio della professione medica, quale gli si profilava in base alla sua esperienza nell'ateneo, non collimava sufficientemente con la sua concezione personale di un impegno umanitario genuinamente cristiano.

Marco Luzzago si pose pertanto il problema se continuare o meno gli studi di medicina. Volle riflettere, ispirandosi alla massima che aveva adottato e che lo avrebbe guidato anche in futuro: "Fidati del Signore prima di prendere una decisione". Si ritirò a tal fine per qualche tempo in meditazione nel convento dei Servi di Maria a Rovato presso Brescia. Ne uscì col proposito di interrompere gli studi di medicina che mise in pratica nel 1974.

Dal 1974 al 1975 assolse i suoi obblighi militari e poi volle mettere alla prova le sue capacità personali esercitando in proprio un'attività commerciale nel campo alimentare.

Al tempo stesso aveva incanalato la sua vocazione religiosa e caritativa nel contesto dell'Ordine di Malta, che lo accolse nel febbraio del 1975. Partecipò regolarmente alle attività della Delegazione di Lombardia del Gran Priorato di Lombardia e Venezia e nel 1999 iniziò il percorso di Giustizia, pronunciando nel 2000 i Voti Temporei e nel 2003 quelli Perpetui.



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 56 - Giugno 2022 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Nel 2009, essendo ormai scomparsi entrambi i genitori, che Egli aveva costantemente accudito a Brescia, Fra' Marco aveva la possibilità di dedicarsi completamente al servizio dell'Ordine. Memore del passo evangelico: "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi", Egli si ritirò per alcuni mesi presso la Comunità dei Preti del Sacro Cuore a Bergamo.

Il segnale che attendeva venne poco dopo, nel 2010. Fra' Marco fu convocato dal Gran Maestro Fra' Matthew Festing che gli propose di dedicarsi a tempo pieno all'Ordine e di trasferire la sua residenza dalla sede di famiglia a Brescia, dove aveva vissuto sin dalla nascita, a Villa Ciccolini, presso Sforzacosta nelle Marche, per occuparsi di tale commenda dell'Ordine. Fra' Marco si attenne al desiderio del Gran Maestro e, dopo avere liquidato le proprie attività a Brescia, traslocò nelle Marche.

A Villa Ciccolini Fra' Marco Luzzago ha vissuto per anni, in spartana semplicità, dedicandosi alla gestione della commenda e alle iniziative religiose e caritative dell'Ordine di Malta. Notevole è la stima e la popolarità di cui egli ha goduto in tutta l'area, sia presso gli ambienti religiosi e quelli ufficiali che presso la popolazione. Ne è conferma, tra l'altro, la sua elezione il 12 settembre 2020, con vasto consenso di voti, alla carica di Delegato della Delegazione Marche Nord del Gran Priorato di Roma.

Ma solo due mesi dopo tale elezione, l'8 novembre 2020, Egli venne eletto Luogotenente di Gran Maestro dell'intero Ordine di Malta dal Consiglio Compito di Stato e dovette trasferirsi a Roma, pur continuando, quando possibile, a fare qualche breve soggiorno a Villa Ciccolini dove egli sperava di riprendere a risiedere un giorno.

Nella stessa Villa Ciccolini egli ha cessato di vivere il 7 giugno scorso e oggi, martedì 14 giugno, ha luogo il suo funerale nella Basilica dei Santi Bonifacio ed Alessio all'Aventino.

Lo ricorderemo come un Cavaliere Professo di vita sobria e dignitosa, di ineccepibili qualità morali, di incondizionata fede, di rigorosa fedeltà ai voti pronunciati, di totale dedizione al servizio dell'Ordine e della sua missione. E' un modello esemplare di spiritualità e morale melitense, al quale dovrebbero ispirarsi coloro che intendano intraprendere il percorso per divenire Cavalieri di Giustizia.

Lo ricorderemo anche per la sua genuina umiltà cristiana. Scevro di qualsiasi sentimento di albagia per la sua origine familiare e per l'apicale posizione conseguita, egli irradiava simpatia, cordialità e disponibilità verso tutti, che si trattasse dei "grandi" di questo mondo o dei "piccoli" menzionati dal Vangelo.

Ci mancherà.

Chiediamo al Sacro Cuore di Gesù e all'Immacolato Cuore di Maria, ai quali l'Ordine di Malta è consacrato, di accoglierlo tra gli eletti e chiediamo a Lui di intercedere in Cielo a favore dell'Ordine in questo delicato momento della nostra secolare missione spirituale e di carità nel mondo.